



Comunicato stampa

COMMISSIONE AGRICOLTURA, SÌ A RIDURRE ACCISE SULLA BIRRA ASSOBIRRA: ORA LA CONFERMA IN MANOVRA PER TORNARE A CRESCERE

Milano, 7 novembre 2024. *“Desidero ringraziare le forze politiche di maggioranza presenti in Commissione Agricoltura della Camera per l’importante indirizzo espresso al Governo per rendere strutturale la riduzione delle accise a 2,97 euro per ettolitro grado plato, e ripristinare gli sconti per i birrifici artigianali fino 60 mila ettolitri. Il parere della Commissione Agricoltura, che avviene in un contesto politico particolare, è significativo poiché rappresenta la volontà di restituire le condizioni affinché possa aumentare la produttività della filiera brassicola nazionale”*, così il **Presidente di AssoBirra, Alfredo Pratolongo**, nel commentare il **parere della Commissione Agricoltura in merito al ddl di Bilancio 2025**.

La manovra di Bilancio è entrata nel vivo questa settimana con il ciclo di audizioni in Commissione Bilancio e con i pareri che saranno espressi dalle Commissioni permanenti. L’intenzione della maggioranza è di seguire un calendario serrato per arrivare all’approvazione in prima lettura entro la prima settimana di dicembre, infatti il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato all’11 novembre.

Sul tema commenta Pratolongo: *“Siamo consci che adesso si entrerà nella fase più complicata della Legge di Bilancio: i partiti di maggioranza – cui auspichiamo si aggiungano anche quelli di opposizione - con slancio hanno ribadito che profonderanno ogni sforzo per convincere il Governo a reperire le risorse necessarie (6,9 milioni di euro) per una riduzione delle accise, che servirebbe a far crescere e recuperare competitività all’industria birraria nazionale. Le dinamiche degli ultimi 18 mesi confermano che esiste una correlazione inversa tra l’aumento delle accise e l’andamento del mercato e in particolare la competitività della produzione nazionale, spiega Pratolongo. Dopo il primo aumento del gennaio 2023 il comparto è entrato in contrazione, protratta dopo il secondo aumento nel gennaio 2024. Nel primo semestre del 2024 i dati riportano un aumento delle importazioni da Paesi europei con tassazione fino a 4 volte inferiore a quella italiana, consentendo alle aziende che esportano di essere di fatto più competitive, perché il fattore prezzo è molto impattante con il potere di acquisto ridotto”*.

L’aumento delle accise sulla birra ha avuto delle conseguenze. Anche per pochi centesimi di euro ci rimettono tutti, a partire dal consumatore. Ha colpito i produttori (già alle prese con costi sempre molto alti e ormai divenuti strutturali), ridotto i margini degli esercenti, e colpisce anche il consumatore, perché l’accisa è anche gravata d’IVA e fa parte della costruzione del prezzo lungo tutta la catena del valore. Infatti, **in una birra alla spina circa 80 centesimi** sono imputabili all’accisa mentre su una bottiglia da 0,66l in offerta, il formato più venduto e popolare in Italia al supermercato, questa tassa incide circa del **40% sul prezzo di vendita**.

Per ulteriori informazioni, contattare:



CONNEXIA

Ufficio stampa AssoBirra

assobirra-pr@connexia.retexspa.com

Tel. +39 02 8135541

AssoBirra dal 1907 riunisce le maggiori aziende che producono e commercializzano birra e malto in Italia che complessivamente coprono più del 92% della produzione di birra nazionale, rappresentano il 72% di birra immessa al consumo nel nostro Paese, dando lavoro direttamente e con l'indotto a circa 103.000 persone. Rappresenta la casa della birra italiana all'interno di Confindustria, riunendo oltre 40 associati tra grandi, medi e piccoli birrifici, insieme con le 2 malterie e ad una rete di produttori di luppolo. AssoBirra svolge per il settore birrario compiti di rappresentanza istituzionale, promozionale e di sviluppo. AssoBirra è anche l'organismo incaricato di valorizzare l'immagine della birra e a questo scopo, oltre a promuovere studi e ricerche su tutti gli aspetti legati al mondo birrario, promuove anche campagne di relazioni pubbliche finalizzate alla crescita della cultura della birra e alla sensibilizzazione ad un consumo responsabile. Per ulteriori informazioni: www.assobirra.it.